**Domenica 28 novembre 2021**

**1a Domenica di Avvento (C)**

*Ger 33,14-16; Sal 24; 1Ts 3,12-4,2; Lc 21,25-28.34-36*

*La vostra liberazione è vicina.*

**Futuro.**

1.Cosa proviamo quando sentiamo questa parola?

**- Il futuro nostro**, la salute, la certezza del lavoro, la certezza degli affetti.

**- Il futuro di chi amiamo**, soprattutto i più piccoli.

**- Il futuro di questo mondo**, a livello di ambiente, di relazione tra le persone, di capacità da parte degli uomini di ragionare e non da farsi condizionare da imbroglioni e ciarlatani.

**2. Tre** possono essere **gli atteggiamenti**, le scelte, di fronte al domani.

**a. La prima è l’angoscia**, il restare paralizzati per la grandezza, la pesantezza dei problemi che ci sono e che ci attendono.

**b. La seconda è la rassegnazione**, il lasciarci cadere le braccia, perché **io non posso fare nulla**, perché le cose ormai sono incamminate verso una distruzione, un crollo.

**c.** E il terzo atteggiamento è **la speranza**, che, per noi cristiani, non è un’illusione, **è la certezza che il bene e la vita vincono**.

- **La nostra speranza è fondata in Dio**. Riprendiamo solo tre parole presenti nelle tre letture di oggi.

+ Di fronte a tutto il male, dice Gesù: «**Risollevatevi, alzate il capo, saltate in piedi**».

Perché?

+ «Perché - dice - **mi vedrete venire! Perché nel bisogno io ci sono**, se avete la testa alzata e **siete di capaci di vedermi** e di riconoscermi».

+ Diceva il profeta Geremia: «**Io realizzerò le promesse di bene che ho fatto. Sono un germoglio, ci vogliono occhi, ma io farò questo per te**».

- **La nostra speranza è fondata sulle persone**.

+ **Dio mi ha messo accanto chi sarà sostegno, aiuto, conforto nel mio domani**.

Questa persona **mi è mandata da Dio e vuole condividere la sua vita** con me.

**Mi è data perché io continui a credere nella vita**, **perché io sappia che c’è un amore che è fedele, che dura per sempre**.

+ Io stesso, però, **devo essere ciò che chiedo agli altri:** **devo essere speranza per chi amo**, devo essere **aiuto per i momenti difficili, perché risollevi il suo capo**.

3. MA **IL FUTURO SARÀ COME IO VIVO IL MIO PRESENTE**. **Il domani si costruisce oggi**.

Gesù ci dà **tre suggerimenti** per vivere l’oggi.

**a.** «**State attenti a non appesantirvi** in dissipazioni, ubriachezze, affanni della vita». Ci vuole un po’ più di **ordine** nella vita, **ci vuole una vita più umile**, **più calma**.

**b.** Poi dice: «**State svegli**, **per comprendere i segni** che avvengono attorno a voi».

**c.** E poi ancora: «**Pregate in ogni momento…».** **Imparate a riconoscere Dio nelle cose** che quotidianamente fate.

**4. L’Avvento**, che inizia oggi, **è un tempo di attesa operosa**.

Tre propositi possiamo fare subito e sono:

**1. una preghiera quotidiana più calma e forte** e **andare a Messa** in settimana, tutte le volte che si può;

**2. la confessione**, **per fare chiarezza dentro di noi**, per vedere ciò che mi fa rialzare la testa e ciò che mi appesantisce;

**3.** e, infine, **la carità**, **aiutare** chi è nel bisogno.

Questi sono dei modi piccoli, semplici per vivere già ora il nostro futuro.